

## DICHIARAZIONE 4

### AFFIDAMENTO FORNITURA APPARATI 400 HERZ

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REQUISITI DI GARA D.P.R. 445/2000

Art. 80, comma 1, D.lgs. 50/2016

#### RESA CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DEI SOGGETTI IN CARICA DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente/domiciliato/a a \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
consapevole della responsabilità previste dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni  
mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati  
non più corrispondenti a verità,

**dichiara**

che per i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e di  
seguito indicati<sup>1</sup>:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_

non sussiste alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.lgs. 50/2016 e  
precisamente:

*(in assenza di precedenti)*

che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di  
condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi  
dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero  
delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al

<sup>1</sup> **NOTA BENE:** Dovranno essere specificati: 1) Nome e Cognome; 2) Ruolo ricoperto nella società tra quelli di cui all'art. 80, comma 3, D.lgs. 50/2016; 3) Luogo e data di nascita; 4) Residenza; 5) Codice fiscale. La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere presentata per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*oppure*  
*(in caso di precedenti)*

che nei loro confronti è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati<sup>2</sup>

---

---

---

---

---

---

**tuttavia** la sentenza definitiva ha imposto

una pena detentiva non superiore a 18 mesi

*ovvero*

è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato

---

<sup>2</sup> Dovranno essere indicati la tipologia del reato (specificare la norma penale violata), la data della sentenza o del decreto, nonché la sanzione e la durata della condanna inflitta, i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la PA e la relativa durata. Dovranno essere indicate anche le sentenze che hanno beneficiato della non menzione (con esclusione dei reati depenalizzati, dichiarati estinti dopo la condanna, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

e l'impresa ha risarcito o si è impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, come comprovato dalla documentazione di seguito elencata e dalla relazione allegati alla presente<sup>3</sup>.

---

---

---

---

---

---

**dichiara**

infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

\_\_\_\_\_ lì, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(Firma per esteso)

**N.B. Allegare alla presente copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario**

---

<sup>3</sup> Indicare la documentazione che si allega per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80, accompagnata da una relazione di massimo due pagine (foglio A4) illustrativa dell'attività posta in essere per il risarcimento del danno o i provvedimenti adottati per prevenire ulteriori reati.